

(I lavori proseguono alle ore 14.02 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 364 presentata da Frediani, inerente a *"Problematiche relative al guado/passarella di 20 metri sul torrente Clarea - cantiere di Chiomonte Nuova Linea Torino-Lione"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 364.
Illustra l'interrogazione la Consigliera Francesca Frediani.
Prego Consigliera, ne ha facoltà per tre minuti.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.
Immagino mi risponda l'Assessore Caucino.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Chiara Caucino.

FREDIANI Francesca

Immaginavo; non so da cosa l'ho dedotto!

Il 15 ottobre 2018, la Regione Piemonte, con la determina dirigenziale n. 3316, ha autorizzato ai soli fini idraulici la società TELT a realizzare un guado passerella temporanea rimovibile sul torrente Clarea, tra i Comuni di Chiomonte e Giaglione. Taglio le premesse perché, tra l'altro, sono già state inserite in una precedente interrogazione, per arrivare al punto.

Il punto è che abbiamo effettuato un sopralluogo presso il cantiere in data 10 luglio, sono entrata in cantiere accompagnata da alcuni tecnici della Commissione tecnica e abbiamo potuto osservare che la realizzazione della passerella è sostanzialmente diversa da quella in progetto. In particolare, sui bordi della passerella era in corso il montaggio di grate in metallo di altezza che, così, a vista, ci sembravano circa 250 centimetri, che non risultano da progetto e che evidentemente modificano l'impatto sia in termini di calcoli idraulici sia di impatti sui tempi di rimozione della passerella.

Infatti, il piano operativo di gestione del rischio prevede un tempo di smontaggio della passerella (ovviamente parliamo di interventi in caso di piena del torrente Clarea) stimato in 24 ore (anche questi tempi non sono verificati, non si sono fatte, come sembra, delle prove pratiche) e tali modifiche progettuali molto probabilmente modificano questi calcoli. Inoltre, abbiamo riscontrato che la gru che dovrebbe smontare in caso di emergenza la passerella non è situata nel punto previsto da progetto, ma a decine di metri di distanza, a monte della

passerella. Parliamo ovviamente di una gru piuttosto ingombrante e piuttosto grande, che richiederebbe uno spostamento e anche manovre piuttosto complicate, perché abbiamo anche immaginato insieme ai tecnici presenti quali potessero essere le manovre da attuare in caso di emergenza.

Da quanto risulta e anche in base a quanto dichiarato dai tecnici (parlo ovviamente dei tecnici di TELT e non dei tecnici della Commissione tecnica No TAV), non è stato fatto alcun collaudo dei tempi per la rimozione della passerella, così da verificare l'effettivo tempismo nella rimozione della passerella, considerato il poco preavviso in caso di problematiche con il fiume e, di conseguenza, non risulta verificato il rispetto dei tempi stimati di rimozione e neanche se questi tempi sarebbero eventualmente compatibili con una piena improvvisa.

Ci risulta, insomma, che alcune prescrizioni che la Regione ha indicato non siano state rispettate. Poiché queste prescrizioni sono poi legate a delle responsabilità, e qui parliamo di un rischio idrogeologico che potrebbe avere un impatto piuttosto pesante sul territorio, credo che la cosa non vada presa alla leggera, quindi qualcuno si deve assumere la responsabilità e dire chi ha autorizzato questa modifica progettuale e se si siano valutati i tempi di rimozione della passerella in caso di emergenza.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Francesca Frediani per l'illustrazione.

Per conto della Giunta, si è resa disponibile alla risposta l'Assessore Chiara Caucino.

Prego, Assessore, ne ha facoltà per cinque minuti.

CAUCINO Chiara, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

In risposta all'interrogazione della Consigliera regionale Frediani circa il rispetto delle prescrizioni inserite nell'autorizzazione idraulica n. 5026 rilasciata dal Settore Tecnico regionale Area metropolitana di Torino, nell'ambito dei lavori di realizzazione della linea ferroviaria Torino-Lione con determinazione dirigenziale n. 3316 del 15 ottobre 2018, successivamente prorogata con determinazione dirigenziale n. 3534 del 14 ottobre 2019, si evidenzia quanto di seguito indicato: le modifiche apportate alla passerella in oggetto sono state impartite dalla direzione dei lavori per risolvere aspetti tecnici di dettaglio relativi alla fase esecutiva dei lavori e si configurano come variante non sostanziale ai fini dell'autorizzazione idraulica.

Per quanto riguarda i tempi di rimozione del manufatto, da informazioni acquisite dalla committenza la posizione della gru consente di rispettare i limiti temporali previsti nel piano di controllo e manutenzione.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Chiara Caucino per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 14.59 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.42)